CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **69/2015** (ECLI:IT:COST:2015:69)
Giudizio: **GIUDIZIO PER LA CORREZIONE DI OMISSIONI E/O ERRORI MATERIALI**
Presidente: **CRISCUOLO** - Redattore: **CRISCUOLO**
Camera di Consiglio del **15/04/2015**; Decisione del **15/04/2015**
Deposito del **24/04/2015**; Pubblicazione in G. U. **29/04/2015**
Norme impugnate: Sentenze nn. 10, 11, 13, 14 e 15/2015 Ordinanza n. 12/2015
Massime: **38328**
Atti decisi: **ord. 215/2011; 239/2013; 146 e 155/2014; ric. 32/2014; confl. enti 10/2014**
Correzione di errore materiale delle seguenti pronunce: 2015/10 2015/11 2015/12 2015/13 2015/14 2015/15

ORDINANZA N. 69

ANNO 2015

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Alessandro CRISCUOLO; Giudici : Paolo Maria NAPOLITANO, Giuseppe FRIGO, Paolo GROSSI, Giorgio LATTANZI, Aldo CAROSI, Mario Rosario MORELLI, Giancarlo CORAGGIO, Giuliano AMATO, Silvana SCIARRA, Daria de PRETIS, Nicolò ZANON,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio per la correzione di errore materiale contenuto nelle sentenze n. 10 e n.11 del

9-11 febbraio 2015, nell'ordinanza n. 12 del 9-11 febbraio 2015, nelle sentenze n. 13 e n. 14 del 9-13 febbraio 2015 e nella sentenza n. 15 dell'11-18 febbraio 2015.

Udito nella camera di consiglio del 15 aprile 2015 il Giudice relatore Alessandro Criscuolo.

Considerato che nella sentenza n. 10 del 2015, per mero errore materiale, è indicata come data della decisione quella del «9 febbraio 2015», anziché quella del «13 gennaio 2015»;

che nella sentenza n. 11 del 2015, per mero errore materiale, è indicata come data della decisione quella del «9 febbraio 2015», anziché quella del «27 gennaio 2015»;

che nell'ordinanza n. 12 del 2015, per mero errore materiale, è indicata come data della decisione quella del «9 febbraio 2015», anziché quella del «28 gennaio 2015»;

che nella sentenza n. 13 del 2015, per mero errore materiale, è indicata come data della decisione quella del «9 febbraio 2015», anziché quella del «27 gennaio 2015»;

che nella sentenza n. 14 del 2015, per mero errore materiale, è indicata come data della decisione quella del «9 febbraio 2015», anziché quella del «28 gennaio 2015»;

che nella sentenza n. 15 del 2015, per mero errore materiale, è indicata come data della decisione quella dell'«11 febbraio 2015», anziché quella del «27 gennaio 2015»;

ravvisata la necessità di correggere tali errori materiali.

Visto l'art. 32 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dispone che nella sentenza n. 10 del 2015 sia corretto il seguente errore materiale: la data della decisione «9 febbraio 2015» è sostituita da «13 gennaio 2015»;

2) dispone che nella sentenza n. 11 del 2015 sia corretto il seguente errore materiale: la data della decisione «9 febbraio 2015» è sostituita da «27 gennaio 2015»;

3) dispone che nell'ordinanza n. 12 del 2015 sia corretto il seguente errore materiale: la data della decisione «9 febbraio 2015» è sostituita da «28 gennaio 2015»;

4) dispone che nella sentenza n. 13 del 2015 sia corretto il seguente errore materiale: la data della decisione «9 febbraio 2015» è sostituita da «27 gennaio 2015»;

5) dispone che nella sentenza n. 14 del 2015 sia corretto il seguente errore materiale: la data della decisione «9 febbraio 2015» è sostituita da «28 gennaio 2015»;

6) dispone che nella sentenza n. 15 del 2015 sia corretto il seguente errore materiale: la data della decisione «11 febbraio 2015» è sostituita da «27 gennaio 2015».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 15 aprile 2015.

F.to:

Alessandro CRISCUOLO, Presidente e Redattore

Gabriella Paola MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 24 aprile 2015.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Gabriella Paola MELATTI

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.